

Metochion dei Tre Santi Gerarchi a Parigi – storica chiesa cattedrale dell'Esarcato dell'Europa Occidentale – celebra il suo 95° anniversario



Servizio di comunicazione del DECR, 13.02.2026. Il 12 febbraio 2026, giorno della commemorazione dei Maestri Ecumenici e Gerarchi – santi Basilio il Grande, Gregorio Teologo e Giovanni Crisostomo – il Metochion dei Tre Gerarchi in rue Pétel, Parigi, ha celebrato la sua festa patronale e il 95° anniversario della fondazione.

A officiare la Divina Liturgia nella storica chiesa cattedrale dell'Esarcato dell'Europa Occidentale è stato il metropolita Mark di Rjazan e Mikhailov, Amministratore dell'Esarcato Patriarcale dell'Europa Occidentale e della Diocesi di Korsun.

A concelebbrare con il metropolita Mark vi erano vescovi dell'Esarcato Patriarcale dell'Europa Occidentale giunti a Parigi per partecipare a una riunione del Sinodo dell'Esarcato, in particolare l'arcivescovo Elisej dell'Aia e dei Paesi Bassi; il vescovo Matfej di Sourozh; il vescovo Amvrosij di

Bogorodsk, vescovo ausiliare dell'Esarca Patriarcale dell'Europa Occidentale; e il vescovo Piotr di Kafa, ausiliare dell'Esarca Patriarcale dell'Europa Occidentale.

Tra i concelebranti vi erano anche l'arciprete Nicola Rebinder, rettore della Chiesa dei Tre Gerarchi; il sacerdote Maxim Politov, segretario dell'Amministrazione Diocesana di Korsun; l'archimandrita Martin (de Caflisch), decano delle parrocchie della diocesi in Svizzera; così come il clero della Chiesa dei Tre Gerarchi e altri ospiti.

Gli inni liturgici sono stati eseguiti dal coro parrocchiale diretto dal lettore A. Rebinder, riferisce il sito web della Diocesi di Korsun.

Dopo la Preghiera dietro l'Ambone, il metropolita Mark e i concelebranti hanno elevato preghiere di lode ai santi patroni della chiesa.

L'Amministratore dell'Esarcato dell'Europa Occidentale ha pronunciato un'omelia, in cui si è soffermato sulla vita e sulle opere dei santi commemorati in quel giorno. Il metropolita Mark ha inoltre rivolto i suoi saluti al rettore, al clero e ai parrocchiani in occasione della festa patronale della chiesa.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/94038/>